

Palermo, 11 Maggio 2020

Ai Sig.ri Sindaci dei Comuni costieri di:

Alcamo
Bagheria
Balestrate
Capaci
Carini
Casteldaccia
Castellammare del Golfo
Cefalù
Cinisi
Ficarazzi
Isola delle Femmine
Lascari
Palermo
Pollina
San Vito Lo Capo
Santa Flavia
Termini Imerese
Terrasini
Trabia
Trappeto

UNA DIVERSA FASE DI RIPARTENZA

La fase di pandemia acuta, fase 1, sta (forse) per essere superata. Ora dovrebbe subentrare (si spera pian piano) la fase 2, che, come tutti (o quasi) ci eravamo ripromessi di fare, dovrebbe essere graduale e "gentile".

Gentile nei confronti del prossimo e gentile nei confronti dell'ambiente, forti della lezione che abbiamo ricevuto nei terribili giorni di chiusura, lezione ricevuta (si sperava da tanti) soprattutto dalla natura con la sua ricomparsa in spazi prima impensabili.

Abbiamo riapprezzato i silenzi, la pulizia dell'aria e delle acque, il canto degli uccelli e la ricomparsa dei pesci a mare!, e, pur nell'angoscia di potere contrarre il virus, di potere perdere il lavoro, di non potere frequentare i propri cari, tutti (o quasi) abbiamo promesso a noi stessi che quando avessimo superato

Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell'ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura.

questo periodo buio avremmo ricominciato, ma in modo diverso, più “umano” più “gentile” e, oltre ai tremendi problemi della ripartenza, del lavoro e dell’economia, non ne avremmo creato altri perché facilmente evitabili senza alcun costo aggiuntivo e perché soprattutto **dipendenti in gran parte da noi: il distanziamento sociale e la corretta gestione dei rifiuti da noi prodotta.**

INVECE NON È COSÌ !!!

Almeno per una parte dei cittadini.

Ricomincia l'ignobile arte di sporcare e inquinare il territorio abbandonando di tutto per strada e peggio, vicino il mare e negli spazi verdi!

L'AMBIENTE VA RISPETTATO E BASTA!

Chiediamo alle Amministrazioni Comunali **che cittadini che sbagliano VADANO PUNITI SEVERAMENTE**, non ci sono più scusanti, una passività in questa fase li renderebbe complici!

Chiediamo anche ai Comuni di predisporre opportuni raccoglitori per mascherine e guanti nei pressi dei porti, dove i lavoratori saranno costretti ad usare queste protezioni per operare in sicurezza, in parchi e musei, fuori dai supermercati...

A supporto di quanto detto sopra esponiamo di seguito un estratto dell’argomento già opportunamente trattato e divulgato dal WWF Italia, dove vengono esposti alcuni numeri che, speriamo, riescano a convincere:



Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell’ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l’umanità possa vivere in armonia con la natura.



for a living planet®

Associazione WWF O.A. SICILIA NORD
OCCIDENTALE ONLUS
Via Caltanissetta 2/B
90141 Palermo

Tel: 091.303417
Fax: 091. 3809837
Email: sicilianordoccidentale@wwf.it
Email: wwfsicilianordoccidentale@hotmail.com
pec@pec.wwfsicilianordoccidentale.it
Sito: www.wwfsicilianordoccidentale.it

“La pandemia causata dalla COVID-19 ha costretto il mondo a fermarsi: chiuse le scuole, fermato il traffico, città vuote. Le specie selvatiche hanno iniziato a riappropriarsi di spazi prima occupati, l'aria è diventata più pulita, le acque limpide. Ora però dobbiamo fare attenzione a una nuova minaccia: i dispositivi di protezione individuale che, dopo essere stati utilizzati diventano rifiuti, devono essere smaltiti correttamente per evitare che invadano le nostre strade, i nostri marciapiede e i nostri parchi.

*Inoltre quantitativi crescenti di mascherine e di guanti sono avvistati in mare, dove rischiano di diventare letali per tartarughe e pesci che li scambiano per prede di cui nutrirsi. Una stima del Politecnico di Torino dice che per la Fase 2, in cui verranno progressivamente riavviate attività produttive e sociali, serviranno **1 miliardo di mascherine e mezzo miliardo di guanti al mese**. Si tratta di quantitativi molto elevati, che impongono un'assunzione di responsabilità da parte di chi utilizzerà questi dispositivi di protezione: bisogna che ognuno di noi faccia uno sforzo per far sì che si proceda con uno **smaltimento corretto** e con il minor impatto possibile sulla natura.*

Se anche solo l'1% delle mascherine venisse smaltito non correttamente, e magari disperso in natura, questo si tradurrebbe in ben 5 milioni di guanti e 10 milioni di mascherine al mese disperse nell'ambiente. Sarebbero decine di migliaia di kg di plastica dispersi in natura ogni mese: uno scenario pericoloso che va disinnescato.

Così come i cittadini si sono dimostrati responsabili nel seguire le indicazioni del governo per contenere il contagio restando a casa, ora è necessario che si dimostrino altrettanto responsabili nella gestione dei dispositivi di protezione individuale, che vanno smaltiti correttamente.”

Il Presidente WWF Sicilia Nord Occidentale

Pietro Ciulla

Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell'ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura.

Registrato come Associazione WWF Palermo ONLUS presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio di Palermo il 25/11/2008 al n. 10156 serie 3/A e successivamente modificata in Associazione O.A. Sicilia Nord Occidentale ONLUS il 20/07/2015

C.F.97231130820

Iscritta nel Registro Regionale delle Associazioni di volontariato al n.1147 con notifica R.S. 0986 del 20/05/2009 come WWF Palermo e successivamente ridenominata WWF O.A. Sicilia Nord Occidentale il 27/07/2015